



Nel tremore dei papaveri

di Stefano Peressini



VII - Nel tremore dei papaveri¹

L'erba alta tratteggia del vento la forma
e si può leggere una storia nel tremore dei papaveri.
Guizza tra le pietre veloce, il ramarro
e sparso giace ciò che resta del passato.

S'apprestava a tramutarsi *luglio*
in un ricordo di profumi e con esso tutte le voci,
del fiume tra le canne il lento sciabordio
e quei rumori polverosi dell'estate.

La fotografia di quel momento
bruciò poi di un fuoco inutile
come tutte le stagioni che vennero, irrisolte
nel disincanto di una vita senz'appartenenza.

L'errore scatena gli eventi e in fondo
si scopre l'inganno del vivere dentro
l'inconcludenza d'un miraggio, in una parodia
d'immagini dalla luce bruciata, sovraesposte.